

B)

Allegato alla Deliberazione Consiliare N. 25 del

10 LUG. 2014

COMUNE DI MONASTEROLO DI
SAVIGLIANO
Provincia di Cuneo



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE.

(aggiornato con la normativa emanata fino al 31/12/2013)

Comune di MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Collegio dei revisori

Verbale n. 9 del 26.06.2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore dei conti

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 26.06.2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Monasterolo di Savigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 26.06.2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommaro

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto CRAVERI Dott. FABRIZIO revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 23.06.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 23.06.2014 con delibera n. 40 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e la delibera di modifica di tale programma;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le proposte delle delibere del Consiglio di approvazione del regolamento IUC e delle aliquote dell'I.M.U, TASI e tariffe TARI;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.06.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n.15 del 26.09.2012. di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 sono inferiori al corrispondente ammontare dell'anno 2012 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'arti. 31 della Legge 12/11/2011 n. 183 ai fini del patto di stabilità interno

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 68.430,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 68.430,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	427.690,27	0,00
Anno 2012	251.539,38	0,00
Anno 2013	449.987,38	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	811.021,09	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	916.499,69
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	54.876,42	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	109.800,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	98.865,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	99.800,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	50.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	98.262,82
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	171.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	171.000,00
<i>Totale</i>	1.285.562,51	<i>Totale</i>	1.295.562,51
Avanzo di amministrazione 2013	10.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.295.562,51	<i>Totale complessivo spese</i>	1.295.562,51

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		1295562,51
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.074.562,51
spese finali (titoli I e II)	-	1.026.299,69
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	48.262,82

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

Entrate titolo I	726.220,00	777.151,15	811.021,09
Entrate titolo II	47.712,62	196.543,94	54.876,42
Entrate titolo III	102.780,66	79.192,60	98.865,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	876.713,28	1.052.887,69	964.762,51
(B) Spese titolo I	876.125,29	955.955,99	916.499,69
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	45.049,20	46.698,98	48.262,82
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-44.461,21	50.232,72	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	48.906,70	0,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	25.000,00	26.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	25.000,00	26.000,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	29.445,49	76.232,72	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	201.693,19	105.056,58	99.800,00
Entrate titolo V **			0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	201.693,19	105.056,58	99.800,00
(N) Spese titolo II	282.117,83	134.607,73	109.800,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	182.260,00	68.430,00	10.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	76.835,36	12.878,85	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	24.400	24.400
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.000	2.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).*

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	9.200	9.200
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	9.200	9.200
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	10.000	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	19.800	
- contributo permesso di costruire	80.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		109.800
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		109.800

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

E' stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di investimento di cui all'art. 187 del TUEL per un importo pari ad € 10.000,00.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	811.836,09	811.806,41
Entrate titolo II	35.551,82	34.428,79
Entrate titolo III	98.865,00	98.865,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	946.252,91	945.100,20
(B) Spese titolo I	895.644,83	894.985,60
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	50.608,08	50.114,60
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	84.000,00	84.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	84.000,00	84.000,00
(N) Spese titolo II	84.000,00	84.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: risultano rispettati gli equilibri di bilancio sia annuale che pluriennale.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto e successivamente modificato in quanto non ci sono lavori di importo superiore a 100.000 euro.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.39 del 23.06.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.6 in data 17.06.2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 non subisce sostanziali modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e dei progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	832827,36	
2010	802922,74	
2011	815799,62	817183,24

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	817183,24	15,07	123149,5143
2015	817183,24	15,07	123149,5143
2016	817183,24	15,62	127644,0221

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2014	123000	0	123000
2015	123000	0	123000
2016	128000	0	128000

Il saldo obiettivo 2014 pari a € 127.000 in quanto è stato rideterminato ai sensi dell'art. 2 quinquies dell'art. 31 della L. 183/2011, come inserito dal comma 533 dell'art.1 L.147/2013.

Da tale saldo rideterminato occorre detrarre la somma di €. 62.000,00 dovuta per € 55.000,00 al patto regionale verticale incentivato e per € 7.000,00 al patto nazionale verticale, pertanto l'obiettivo da conseguire risulta pari ad **€ 65.000,00**

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	964762,51	946252,91	945100,2
spese correnti prev. impegni	916499,69	895644,83	894985,6
differenza	48262,82	50608,08	50114,6
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	48262,82	50608,08	50114,6
previsione incassi titolo IV	89800	84000	84000
previsione pagamenti titolo II	62000	0	0
differenza	27800	84000	84000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0		
obiettivo di parte c. capitale	27800	84000	84000
obiettivo previsto	76062,82	134608,08	134114,6

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	76062,82	65000
2015	134608,08	123000
2016	134114,60	128000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	278.122	299.679	282.000
IMU Rimborso pr esenzione abitaz. Princip.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	8.000	0	3.200
Imposta comunale sulla pubblicità	8.300	3.797	7.000
Addizionale I.R.P.E.F.	129.451	139.282	140.000
Imposta di scopo	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	480	432	480
Categoria 1: Imposte	424.354	443.190	432.680
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	92.982	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES	0	108.000	0
Recupero evasione tassa rifiuti			2.000
TARI			108.000
TASI			70.000
Categoria 2: Tasse	92.982	108.000	180.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.358	1.128	1.341
Fondo sperimentale di riequilibrio	207.526	0	0
Fondo solidarietà comunale		224.834	197.000
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	208.884	225.962	198.341
Totale entrate tributarie	726.220	777.151	811.021

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228

è stato previsto in € 278.000, con una variazione di:

euro 122,49 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

euro 21.679,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Nel bilancio 2014 è prevista la previsione IMU è al netto della quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 7.200.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 4. del 12.02.2007, ha disposto con proposta di delibera la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 0,00

Il gettito è previsto in € 140.000,00 tenendo conto di quanto indicato del portale del federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 197.000,00 in attesa di comunicazioni definitive da parte del MEF.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione, considerando l'aumento effettuato per l'anno 2013:

la quota accertata per l'IMU ANNO 2013 risulta al lordo dell'importo che il Comune deve versare per il finanziamento del fondo di solidarietà pari ad € 98.690,97, mentre la previsione 2014 risulta al netto di tale quota come previsto dalla normativa vigente.

	Accertamento 2013	Previsione 2014
Imu	299.679,00	278.000,00
Imu ristoro dallo Stato	146.777,23	6.965,14
fondo sperimentale di riequilibrio	0	
fondo di solidarietà comunale	224.833,51	197.000,00
totale	671339,74	481965,14

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 108.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 688 dell'art. 1 della legge 14/2013 (Legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L. 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 70.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituita con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 14/2013 (Legge di stabilità 2014).

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione per il recupero di evasione nel bilancio 2014 è pari ad euro 9.200.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	8000,00	0	9.200,00	9000,00	9.000,00
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di possibili ulteriori riduzioni rispetto all'anno 2013 in attesa di una precisa comunicazione da parte del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro ...24.399,57 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	3000	2800	107	850
Totale	3000	2800	107	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 23.06.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura superiore al 100 %.

In merito si osserva: è stata rispettata la percentuale di copertura costi per i servizi a domanda individuale

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto ad adeguare le seguenti tariffe del peso pubblico

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 2.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 36 del 23.06.2014 per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
455,58	438,42	2000,00

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	455,48	438,42	2.000,00
Spesa per investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 21 del 17.07.2010, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 6.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	239.394	228.575	228.250	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	32.327	29.411	41.543	41%
03 - Prestazioni di servizi	353.035	343.304	387.770	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	164.884	267.452	164.910	-38%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	70.025	67.826	65.557	-3%
07 - Imposte e tasse	15.961	16.890	17.120	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	500	2.500	11.350	354%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva				#DIV/0!
Totale spese correnti	876.125	955.956	916.500	-4,13%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 286.500,00 riferita a n. 5 dipendenti più il segretario e il vigile urbano (unione dei comuni), risulta essere di € 40.928,57 per dipendente;

Tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta circa del 31,00 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	283.055,78
2012	292.869,55
2013	286.503,42
2014	286.500,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Rendiconto 2012		Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	228.562	228.544	228.250
intervento 03	3.081	2.859	3.050
irap	13.966	14.790	13.500
altre spese incluse	50.386	40.783	42.500
Totale spese di personale	295.996	286.976	287.300
spese escluse	3.127	472	800
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	292.869	286.503	286.500
spese correnti	876.125	955.956	916.500
incidenza sulle spese correnti	33,43	29,97	31,26

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Viste le numerose disposizioni normative in materia di consulenze, si precisa che nell'anno 2009 il Comune non ha attivato consulenze e pertanto nel 2014 non si dovrebbero affidare consulenze.

Considerato che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno e doveroso affidare ad un legale competente le delicate questioni rilevate dalla Soprintendenza sulla procedura di affidamento dei lavori "Restauro e adeguamenti funzionali nel castello di Monasterolo di Savigliano, sede municipale", al fine di non addivenire ad un inevitabile contenzioso con gli Enti coinvolti e le ditte partecipanti alla procedura di gara;

L'Amministrazione ha previsto di affidare tale incarico al fine di poter riprendere i determinare un danno economico e patrimoniale all'ente dovuto all'interruzione dei lavori;

L'attività in questione comporterà una spesa di circa € 2.600,00;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 evidenziano i seguenti importi:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	0	80%		2.600,00
,Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2713,67	80%	542,73	542,73
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture		20%		

Il mancato rispetto del limite relativo all'affidamento di studi e consulenze è finalizzato ad evitare un danno economico e patrimoniale conseguente all'interruzione dei lavori di restauro del Castello municipale.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 11.350,00 destinata in particolare alla seguente tipologia di spesa:

- € 5.000,00 per il fondo di riserva;
- € 4.300,00 per le elezioni amministrative.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 0 e pertanto non è stato previsto tale fondo.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,55 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 109.800,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

L'ente non ha previsto alcuna tipologia di indebitamento per fare fronte alle spese in conto capitale.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	876.713
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	70.137,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	60.935
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	9.202

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro zero.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	60935	63108,85	63188,36
% su entrate correnti	6,95	7,20	7,20
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

In merito si osserva l'ente potrà assumere mutui in quanto non è stata raggiunta la percentuale di indebitamento prevista dalla normativa vigente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 113.819,78 (inclusa quota capitale), è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.491.174	1.447.014	1.401.965	1.355.266	1.307.003	1.256.395
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	44.160	45.049	46.699	48.263	50.608	50.115
estinzioni anticipate						
totale fine anno	1.447.014	1.401.965	1.355.266	1.307.003	1.256.395	1.206.281
abitanti al 31/12	1360	1375	1359	1359	1359	1359
debito medio per abitante	1063,981206	1019,611229	997,252583	961,7391	924,499897	887,62381

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	72.191	70.025	67.826	65.557	63.212	60.800
quota capitale	44.160	45.049	46.699	48.263	50.608	50.115
totale fine anno	116.351	115.074	114.525	113.820	113.820	110.914

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	876.713
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	50.000
<i>Percentuale</i>		5,70%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

(eventuale)

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	811.021	811.836	811.806	2.434.664
Titolo II	54.876	35.552	34.429	124.857
Titolo III	98.865	98.865	98.865	296.595
Titolo IV	99.800	84.000	84.000	267.800
Titolo V	50.000	50.000	50.000	150.000
Somma	1.114.563	1.080.253	1.079.100	3.273.916
Avanzo	10.000			10.000
Totale	1.124.563	1.080.253	1.079.100	3.283.916

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	916.500	895.645	894.986	2.707.130
Titolo II	109.800	84.000	84.000	277.800
Titolo III	98.263	100.608	100.115	298.986
Somma	1.124.563	1.080.253	1.079.100	3.283.916
Disavanzo presunto				
Totale	1.124.563	1.080.253	1.079.100	3.283.916

Le previsioni di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente situazione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni	2014
01 - Personale		228.250
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime		41.543
03 - Prestazioni di servizi		387.770
04 - Utilizzo di beni di terzi		
05 - Trasferimenti		164.910
06 - Interessi passivi e oneri finanziari		65.557
07 - Imposte e tasse		17.120
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		11.350
09 - Ammortamenti di esercizio		
10 - Fondo svalutazione crediti		
11 - Fondo di riserva		
Totale spese correnti		916.500

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	19.800	4.000	4.000	27.800
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	80.000	80.000	80.000	240.000
Totale	99.800	84.000	84.000	267.800
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	10.000			10.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	109.800	84.000	84.000	277.800

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione al presumibile andamento per gli incassi degli oneri di urbanizzazione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 e 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,

- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

